

l' Austria ; la Dalmazia ha cessato di essere italiana di nazionalità solo nel 1866 e ha appartenuto a Venezia per 6 secoli.

Grey fa osservare che il memorandum accetta quasi tutte le domande italiane che sono numerose e varie; egli lamenta di vedere che Imperiali insiste fortemente sulla questione della Dalmazia.

Le condizioni del governo italiano sono state discusse con Asquith e altri membri del Gabinetto e tutti han ritenuto che nè la Serbia nè gli Jugoslavi avrebbero alcuno sbocco reale se tali condizioni fossero accettate quali sono. Il possesso delle isole esterne chiuderebbe interamente anche Fiume.

Sir Grey dice di sapere che Sazonov in un colloquio del tutto accademico avuto qualche tempo fa col marchese Carlotti, ha discusso la possibilità che l' Italia acquistasse una parte della costa, con Zara e Sebenico. Tuttavia, a meno che gli Jugoslavi e la Serbia non ottengano la costa dell' Erzegovina e Spalato, egli Grey non vede come essi potrebbero ottenere uno sbocco servibile.